



**CONSORZIO di BONIFICA "VELIA"  
PRIGNANO CILENTO**

**RELAZIONE  
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019**

**Il Presidente**



**Avv. Francesco Chirico**

*Avv. Francesco Chirico*

**Prignano Cilento, agosto 2020**



Consorzio di Bonifica "Velia"  
Prignano Cilento (SA)

---

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

*Signori consiglieri,*

discutiamo il bilancio 2019 con grande tristezza a causa dell'epidemia che ha sconvolto la nostra società ed il mondo intero ma con la speranza che almeno per il nostro Paese l'emergenza sanitaria è alle nostre spalle e con il pensiero ai tantissimi, troppi concittadini che ci hanno tragicamente lasciati e per i quali rinnoviamo il nostro cordoglio.

Questo bilancio è anche quello dell'intero quinquennio di questo consiglio e purtroppo anche l'ultimo bilancio prima della gravissima situazione sanitaria mondiale con i conseguenti ed altrettanto gravi riflessi economici e sociali.

La scadenza del bilancio consuntivo costituisce un momento importante per compiere sia una riflessione attenta sui risultati conseguiti rispetto alle previsioni tracciate in sede preventiva e sia una verifica circa la rispondenza del percorso che è stato compiuto nella direzione definita da tempo dal Consorzio; quella dell'autofinanziamento e dunque senza incidenza sulla finanza pubblica.

Il bilancio consuntivo conferma la validità del percorso amministrativo iniziato da anni, e direi con orgoglio portato a termine con successo caratterizzato da un'impostazione gestionale rigorosa e coerente.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 rappresenta un Consorzio adeguato a svolgere con efficacia ed efficienza i propri compiti istituzionali, confermandosi come soggetto garante sia della corretta manutenzione e gestione dell'imponente patrimonio di opere realizzate, sia della sicurezza idraulica del territorio, sia del sostegno all'economia locale. Il risultato è tanto più apprezzabile ove si consideri che il sostegno regionale per la gestione delle opere è stato modestissimo e l'anno scorso addirittura nullo.

### **La manutenzione e l'esercizio delle opere**

L'attività di manutenzione è risultata in linea con quella programmata. Sono stati espurgati, sia a mano che con mezzi meccanici, i canali con la rimozione dei materiali. Sono state mantenute le sponde dei canali naturali. Sui collettori primari è stato



eseguito lo spurgo di materiali. Sugli argini del F. Alento e dei tratti terminali del T. Fiumarella e del T. Palistro (16 km), sui collettori primari (22 Km) e sui paramenti delle dighe, è stato eseguito lo sfalcio dell'erba per una superficie complessiva pari a circa 41 ettari. Dalle vasche di compenso e carico dell'impianto di irrigazione sono stati espurgati i materiali di deposito. Sulle tubazioni della rete in pressione sono stati eseguiti interventi di riparazione sulle condotte primarie, secondarie e terziarie, su un totale della rete di oltre 530 Km. Sono stati eseguiti infine interventi di manutenzione su sulle saracinesche dell'impianto irriguo.

Per eseguire i lavori di manutenzione sono stati impegnati 20 operai avventizi per un totale di circa 215.000 ore, come l'anno scorso. La squadra di manutenzione, diretta da due geometri, è stata completata con altri 4 operai fissi.

Si confermano le preoccupazioni già espresse gli anni scorsi circa gli ammaloramenti degli impianti che richiedono interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Purtroppo la Regione, cui fa capo la manutenzione straordinaria e le spese per i rinnovi, non dà il sostegno necessario per cui occorre quanto prima acquisire le risorse finanziarie per provvedervi. Gravissima è la situazione degli impianti di sollevamento; con gran parte degli *inverter* e delle pompe fuori uso con seri rischi di interruzione del servizio.

Denunciamo la mancanza grave della Regione Campania che per il 2018 non ha erogato ai Consorzi nessun contributo per la gestione delle opere di bonifica previsto dall'art.10 della legge regionale 4/2003 e, quella, ancora più grave, che per il 2019 ha erogato la somma irrisoria di € 17.000, del tutto insufficiente.

Rinnoviamo pertanto in questa occasione e doverosamente direi, l'allarme per il rischio di abbandono e di perdita di efficienza delle grandi opere di scolo e di difesa idraulica del comprensorio realizzate dal Consorzio, prima fra tutte la diga di Piano della Rocca con il suo grande potenziale di laminazione delle piene del fiume Alento. Ed abbiamo altresì l'obbligo di ricordare che queste criticità si inseriscono in un quadro di accertato cambiamento climatico che viceversa richiederebbe quanto prima non solo il mantenimento delle opere realizzate ma anche nuovi cospicui finanziamenti.

Queste grida di allarme, che rinnoviamo ogni anno ed in ogni occasione, speriamo trovino la giusta considerazione ed attenzione nei piani di investimento che lo Stato Italiano deve presentare a breve alla Commissione per il programma di finanziamento straordinario *recovery fund*.

Ricordiamo in ultimo, ma non per importanza, l'impegno dei dipendenti, ed in particolare per gli addetti alla manutenzione, durante il lockdown che hanno svolto in presenza il loro importante lavoro.

### **Le iniziative**

Tutti i progetti finanziati con il fondo di rotazione sono stati portati a termine, così pure il progetto di completamento della strada Diga Alento – Stio di oltre 16milioni per il quale deve essere stipulata la convenzione tra Consorzio e Regione regolante il finanziamento.

E' stato finanziato dal Ministero per le politiche agricole con in fondi del programma FSC 2014-2020 per circa 11 milioni di euro il progetto di estensione della rete di distribuzione irrigua a servizio di oltre 800 ettari di terreno in diversi comuni. La gara di appalto, ritardata in conseguenza dell'emergenza sanitaria, è in corso e si prevede la conclusione entro la fine di questo mese.

Sono stati finanziati per 1 milioni di Euro e per 2,6 milioni di Euro i lavori di messa in sicurezza rispettivamente della diga S. Giovanni e delle dighe Carmine e Nocellitto.

Il progetto di circa 4 milioni di euro presentato dal Consorzio a valere sul PSR 2014-2020 per la ristrutturazione dell'impianto di irrigazione del Metoio a Ceraso è risultato primo nella graduatoria provinciale.

A febbraio scorso, ultimati i lavori, l'impianto idroelettrico del Palistro è entrato in esercizio. Un grande successo che conclude un faticoso e lungo percorso iniziato da una proposta dell'ing. Ghiradini, compianto consulente del Consorzio, degli inizi degli anni novanta del secolo scorso e portata avanti con forza e determinazione dal Consorzio con la costruzione della Vasca Spineta e dell'adduttore fino alla diga Fabbrica e poi con la concessione delle acque, la valutazione di Impatto ambientale e infine con l'accesso agli incentivi del GSE.

### **Il Contenzioso**

Anche se i fatti sono successivi al 2019, dobbiamo segnalare l'esito negativo del giudizio contro il fallimento Galotto che ha condannato il Consorzio al pagamento di una somma di oltre 453mila euro. Conseguentemente il fondo rischi è stato incrementato di € 111.818 e la stessa iscritta nel conto economico quale sopravvenienza passiva.

Si è chiusa invece con una transazione il giudizio contro Unieco/Culligan che ha portato nelle casse del Consorzio 80mila euro .

Un solo contenzioso invece è stato attivato sui tributi di bonifica per la competente Commissione Provinciale.

Si è conclusa la lunga e complessa attività di ricostruzione analitica dei movimenti di cassa relativi all'impiego dei finanziamenti concessi al Consorzio per il progetto PS 29/172 – Diga di Piano della Rocca sul fiume Alento, con calcolo degli interessi e delle spese generali con la relazione a firma del direttore datata luglio 2020 in

esecuzione dell'incarico conferito con la delibera della Deputazione Amministrativa n°56 del 22/6/2015, con risultati positivi per il bilancio dell'ente. Dall'esame è risultata una sopravvenienza attiva di € 1.540.399 .

Il 31.12.2019 si è chiusa la Convenzione con il Consorzio Irriguo di Vallo per la gestione delle opere comuni . Nelle more della presentazione del rendiconto definitivo delle spese sostenute dal Consorzio Irriguo, in bilancio è stata iscritta la somma di € 392.115 a titolo di sopravvenienza passiva per il periodo 2010-2018.

### **Il Bilancio Consuntivo 2019**

I centri di costo primari, come è noto, sono costituiti dai diversi servizi istituzionali di base resi dal Consorzio:

- 1) il servizio di scolo delle acque, di difesa idraulica e di presidio idrogeologico (attività di bonifica e di tutela del suolo);
- 2) il servizio di distribuzione d'acqua ad uso irriguo.

Oltre alle suddette attività istituzionali, il Consorzio svolge altri servizi (fornitura d'acqua grezza per usi civili non potabili, lavori in economia eseguiti in amministrazione diretta, gestione canoni di fitti, ecc.) i cui rimborsi sono detratti interamente dalle spese messe a carico della contribuenza, e sono addebitati esclusivamente sui diretti interessati e riscossi come assoggettati all'imposta sul valore aggiunto.

Il Piano di gestione, detraendo dal totale delle spese sostenute dal Consorzio le entrate derivanti dalle altre voci, determina annualmente la quota di spesa da ripartire sulla proprietà consorziata tramite l'applicazione del Piano di classifica e il ruolo.

Sono stati emessi i ruoli di bonifica 2019 rispettando il programma di riallineamento bilancio-emissione ruoli con anticipo di ben tre mesi rispetto al programma stesso.

Il bilancio consuntivo ha preso atto delle risultanze dell'analisi sull'incasso dei ruoli, approvate dal Consiglio con la delibera n°4 del 29.05.2020, e delle modifiche normative sul taglio delle cartelle di importo inferiore a mille euro incrementando in maniera consistente il fondo rischi per € 1.082.218,00 e stralciando dai crediti la somma di € 293.218 relativi alle cartelle inferiore ad € 1.000 riferite alle annualità dal 2000 al 2010.

Le sospensioni dei pagamenti dei tributi, a causa dei provvedimenti legislativi conseguenti all'emergenza sanitaria, stanno mettendo a dura prova le casse del Consorzio il quale, molto probabilmente in un prossimo futuro, dovrà fare ricorso ad un mutuo, garantito dallo Stato, appositamente messo a disposizione dei Consorzi di bonifica.

Passando all'esame del bilancio 2019, le note che seguono costituiscono un commento alle principali dinamiche che trovano riscontro nei prospetti di bilancio presentati alla vostra attenzione per l'approvazione.

I costi dell'esercizio ammontano ad € 3.797.309,00 mentre i ricavi dell'esercizio ammontano € 3.799.499,00 per cui il bilancio consuntivo del Consorzio per il 2019 registra un "Avanzo/Utile di esercizio" pari ad € 2.190,00.

Nel dettaglio che segue si illustrano le principali fonti di ricavi e di costi.

RICAVI	Importi parziali	Importi
- Ruoli ordinari di contribuzione bonifica		€ 1.013.592
<i>Ruoli ordinari di contribuzione agricola</i>	€ 280.064	
<i>Ruoli ordinari di contribuzione extragricola</i>	€ 262.734	
<i>Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione</i>	€ 470.794	
<i>Contributo Allacciamento e Attraversamenti</i>		€ 24.105
- Fitti Attivi		€ 78.785
Risarcimento Assicurazione		€ 1.800
- Contributo Regionale		€ 227.620
Energia	€ 209.768	
Manutenzione	€ 17.852	
- Altri Ricavi		€ 169.162
- Proventi Diversi		€ 230.000
Rimborso L.A.		€ 81.778
Sopravvenienze e Interessi Attivi		€ 1.972.657
<b>Totale Ricavi</b>		<b>€ 3.799.499</b>

Al netto delle partite straordinarie per € 1.972.657, si conferma la peculiarità del Consorzio Velia consistente nel fatto che i ruoli di contribuzione sono il 55% del totale dei ricavi.

COSTI	Importi
Personale dipendente	€ 743.653
Operai avventizi	€ 245.714
Costi della Produzione	€ 642.119
Altri Costi (sopravvenienze, interessi )	€ 1.941.504
Imposte	€ 90.383
Tasse e concessioni	€ 69.171
Funzionamento organi	€ 53.825
Ammortamenti	€ 1.344
Svalutazioni	€ 10.136
<b>Totale Costi</b>	<b>€ 3.797.309</b>

Al netto delle partite straordinarie passive per € 1.941.504, il costo del personale fisso è il 53% del totale dei costi e le spese di funzionamento degli organi (Presidente, Consiglieri, Collegio Revisori) sono contenute al 3% dei costi annui.

Nei prospetti che seguono si espongono, in modo riclassificato, i dati patrimoniali economici e finanziari più significativi del bilancio consuntivo 2019, la cui analisi fornisce indicazioni sulle scelte operate dall'Amministrazione e osservazioni sull'andamento economico-finanziario che consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività gestionale del Consorzio che grazie all'alto standard mantenuto dall'ente ha raggiunto un risultato positivo anche pari ad Euro **2.190**.

Stato Patrimoniale	Previsionale	Consuntivo
	2019	2019
<b>Attivo</b>	9.751.800	24.956.108
<b>Passivo</b>	9.740.169	24.942.287
<b>Patrimonio netto</b>	11.631	11.631
<b>Utile/Avanzo di esercizio</b>		2.190



Conto Economico	Previsionale	Consuntivo
	2019	2019
<b>Valore della Produzione</b>	2.047.690	1.826.842
<b>Costi della Produzione</b>	1.909.009	1.825.203
<i>Gestione Amministrativa</i>	<b>138.681</b>	<b>1.639</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	-26.261	-5.034
<b>Rettifiche di valore att.finanz</b>		
<i>Gestione Finanziaria</i>	<b>-26.261</b>	<b>-5.034</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>		36.188
<i>Gestione Straordinaria</i>		<b>36.188</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	112.420	32.793
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	112.420	30.603
<b>Risultato di esercizio = Utile/Avanzo di esercizio</b>		<b>2.190</b>

La situazione di cassa presenta un saldo negativo al 31/12/2019 di € -194.317,07 che coincide con il saldo del conto del tesoriere relativamente alla gestione ordinaria:

Reversali / Incassi - 2019	4.280.711,84
Mandati / Pagamenti - 2019	4.345.828,23
<b>Saldo finale Incassi e Pagamenti 2019</b>	<b>-65.116,39</b>
<b>Saldo iniziale di cassa al 01/01/2019</b>	<b>-129.200,68</b>
<b>Saldo Finale cassa al 31/12/2019</b>	<b>-194.317,07</b>

Prignano Cilento, Agosto 2020

Il Presidente

Avv. Francesco Chirico



*Avv. Francesco Chirico*

